

# **REGOLAMENTO DIDATTICO INTERNO DELLA SPERIMENTAZIONE**

## **DI PRIMO LIVELLO**

Approvato dal M.I.U.R.- AFAM prot. 3153 dell' 8 gennaio 2004

Approvato dal Collegio docenti il 10 giugno 2004

Modificato e approvato dal Consiglio Accademico il \_\_\_\_\_

### **SOMMARIO**

#### **PREMESSA**

- Art. 1. Definizioni**
- Art. 2. Attività formative**
- Art. 3. Requisiti di ammissione ai corsi di studio**
- Art. 4. Durata normale dei corsi e conseguimento del Titolo di studio**
- Art. 5. Crediti formative**
- Art. 6. Obiettivi e sbocchi professionali**
- Art. 7. Offerta formative**
- Art. 8. Criteri di progettazione e valutazione delle Attività formative**
- Art. 9. Pubblicazione dell'Offerta Formativa**
- Art. 10. Incarichi didattici**
- Art. 11. Organizzazione dell'attività didattica**
- Art. 12. Modalità di ammissione, iscrizioni**
- Art. 13. RipetENZE, fuori corso, sospensioni**
- Art. 14. Riconoscimento dei crediti pregressi e il piano di studi: presentazione delle richieste**
- Art. 15. Riconoscimento dei crediti e l'approvazione dei piani di studi: procedure**
- Art. 16. Preparazione del libretto personale**
- Art. 17. Modifiche al piano di studi**
- Art. 18. Riconoscimento dei crediti: criteri**
- Art. 19. Valutazione dei debiti: criteri**
- Art. 20. Attivazione dei corsi**
- Art. 21. Frequenza, impegno e lavoro dello studente**
- Art. 22. Modalità di svolgimento degli esami**
- Art. 23. Valutazione del percorso formativo: Media ponderata**
- Art. 24. Prova finale e Voto finale**
- Art. 25. Obblighi relativi alla lingua straniera**
- Art. 26. Diploma supplement**
- Art. 27. Modalità per la verifica e la modifica della sperimentazione**
- Art. 28. Norme transitorie e finali**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona**

## Premessa

Il presente regolamento interno è finalizzato a disciplinare l'attuazione del Triennio Superiore sperimentale di primo livello approvato dal MIUR con i seguenti presupposti:

- un esame di ammissione articolato, per ciascuna Scuola, su una o più prove di adeguato livello
- frequenza, esami e rilascio del titolo riservati ai soli allievi iscritti
- sostituzione degli esami intermedi tradizionali con altri esami o forme di valutazione coerenti con un'articolazione unitaria del triennio, con l'introduzione di una prova finale aggiuntiva.

Il progetto didattico-formativo è finalizzato al conseguimento di una formazione professionale che consenta di accedere al mondo del lavoro con una preparazione generale e specifica adeguata a svolgere con competenza e professionalità la maggior parte delle attività attinenti agli studi compiuti, in linea con gli standard europei; prevede inoltre un riconoscimento degli studi precedentemente svolti nei percorsi tradizionali dei Conservatori. Trattandosi di una nuova sperimentazione di attività formativa, le disposizioni contenute nel presente atto possono essere soggette a mutamento nel corso della sperimentazione. Rimangono in ogni caso invariate le disposizioni relative all'ordinamento e al funzionamento dei percorsi tradizionali di studio.

## Art. 1. Definizioni

Si adottano le seguenti definizioni:

- a) per **regolamento didattico** della sperimentazione si intende il presente regolamento che disciplina a livello di Istituto e di singola Scuola lo svolgimento del Triennio Superiore sperimentale di primo livello;
- b) per **corsi di studio** si intendono i corsi afferenti a ciascuna Scuola (intesa come strumento principale) inclusi nel progetto del Triennio Superiore sperimentale;
- c) per **area** si intende l'insieme delle discipline che concorrono a formare uno o più corsi di studio omogenei tra loro.
- d) per **titoli di studio** si intendono i diplomi Accademici di primo livello rilasciati al termine dei corrispondenti corsi di studio triennale;
- e) per **credito formativo** si intende la misura del volume di lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità in ogni attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici delle singole Scuole; tale impegno comprende la frequenza alle lezioni e lo studio individuale.
- f) per **obiettivi formativi** si intendono le conoscenze e le abilità e che lo studente dovrà acquisire al termine del percorso formativo;
- g) per **attività formative** si intendono le attività di insegnamento finalizzate al conseguimento degli obiettivi.

## Art. 2. Attività formative

1. I singoli corsi di studio sono i seguenti:

<b>1. COMPOSIZIONE</b>
<b>2. STRUMENTAZIONE PER BANDA</b>
<b>3. ORGANO</b>
<b>4. CANTO</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona**

5. ARPA
6. CLARINETTO
7. FLAUTO
8. OBOE
9. FAGOTTO
10. SASSOFONO
11. CORNO
12. TROMBA
13. TROMBONE
+ Basso tuba?
14. PIANOFORTE
15. CHITARRA
16. VIOLINO
17. VIOLA
18. VIOLONCELLO
19. CONTRABBASSO
20. JAZZ, MUSICHE IMPROVVISATE E MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO
21. STRUMENTI A PERCUSSIONE
22. STRUMENTI ANTICHI - violino barocco
- violoncello barocco
- viola da gamba
- flauto traverso barocco
- oboe barocco
- fagotto barocco
- arpa barocca
- liuto
- arpa
- clavicembalo
- canto

2. Le attività formative per il conseguimento degli obiettivi formativi, secondo quanto previsto dagli allegati piani di studio delle singole scuole, sono le seguenti:

a) attività comuni ai vari percorsi e di base;

b) attività caratterizzanti la Scuola;

c) attività integrative a scelta;

e) altre attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso;

f) attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua straniera per il conseguimento del titolo di studio.

### **Art. 3. Requisiti di ammissione ai corsi di studio**

1. Per essere ammessi al Triennio Superiore Sperimentale occorre il possesso di un'adeguata preparazione teorico-pratica di base. L'esame di ammissione verifica le attitudini e le competenze musicali teoriche e pratiche. A tale fine i programmi didattici di ogni singola Scuola definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano, ove necessario, le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

## **CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona**

2. Agli studenti che siano stati ammessi ai corsi possono essere attribuiti crediti o specifici debiti formativi da soddisfare. Il Conservatorio ha facoltà di attivare corsi propedeutici all'ammissione.
3. Possono presentare domanda di ammissione sia coloro che sono già iscritti al Conservatorio sia gli esterni interessati. Gli allievi interni che frequentano il primo dei tre anni conclusivi del vecchio ordinamento, possono essere esonerati, a domanda, dall'esame di ammissione.
4. Possono presentare domanda di ammissione anche coloro che, privi di titoli riconosciuti o equipollenti a quelli intermedi di Conservatorio, ritengano di avere maturato una preparazione generale e specifica adeguata, inclusi gli studenti stranieri.
5. Tra i requisiti per l'ammissione non è richiesto il diploma di maturità, comunque da conseguire necessariamente prima del diploma accademico di primo livello.
6. Non è consentito iscriversi al Triennio sperimentale a coloro che siano già in possesso del diploma tradizionale di Conservatorio relativo alla stessa Scuola.

### **Art. 4. Durata normale dei corsi e conseguimento del titolo di studio**

Per ogni Corso Superiore Sperimentale di primo livello la durata normale è di tre anni. Per conseguire il diploma lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

### **Art. 5. Crediti formativi**

1. Al credito formativo corrispondono convenzionalmente 25 ore di lavoro svolto dallo studente, uniformandosi ai principi dell'ECTS (European Credit Transfer System); tali ore di lavoro comprendono sia la frequenza ai corsi che lo studio individuale.
2. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La valutazione del profitto è comunque espressa mediante una votazione.
3. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi in altra Scuola compete alla struttura didattica che lo accoglie.
4. Possono essere riconosciute come crediti formativi anche ulteriori conoscenze ed abilità professionali maturate in attività formative esterne di adeguato livello. L'eventuale riconoscimento di tali crediti formativi è a discrezione del Consiglio di Area, Consiglio di Corso o Commissione nominata.
5. La domanda di valutazione deve essere presentata dallo studente alla Segreteria e protocollata, specificando, tramite autocertificazione o documenti allegati, tutto il percorso formativo svolto. Per i minorenni la domanda deve essere controfirmata dai genitori.

### **Art. 6. Obiettivi formativi e sbocchi professionali**

Gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali sono differenziati per ciascuna Scuola e sono descritti nei singoli progetti.

### **Art. 7. Offerta formativa**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

## **CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona**

1. Il Piano Generale dell'Offerta Formativa per il Triennio Sperimentale, è approvato dal Consiglio Accademico ed è allegato al presente Regolamento.
2. Esso comprende gli obiettivi dei Corsi e dei Percorsi Formativi, gli sbocchi professionali, l'elenco delle Attività formative attivate raggruppate nelle diverse aree, i Crediti Formativi di ogni Attività del Piano Generale, i criteri per le prove di ammissione e per le prove finali.
3. I programmi delle singole Attività formative sono proposti dai docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, e comprendono anche la prova d'esame o altre modalità di verifica.

### **Art. 8. Criteri di progettazione e valutazione delle Attività formative**

1. La progettazione e l'articolazione delle Attività formative e degli esami viene effettuata di norma entro i 30 giorni che precedono l'inizio dell'Anno Accademico; tale attività di progettazione comprende sia l'articolazione di corsi, laboratori e attività integrative che le previsioni di spesa per l'attuazione della suddetta attività. La struttura investita dei compiti e relative responsabilità di cui al punto 1 è il Consiglio Accademico. Tale Organo di Gestione è presieduto dal Direttore o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Direttore.
2. I criteri informatori dell'attività di progettazione devono seguire i principi di razionalità ed economicità; il piano dell'organizzazione delle attività, deve essere approvato a maggioranza dal Consiglio Accademico; qualunque variazione del piano, ammissibile solo per cause eccezionali e comunque in armonia con le previsioni di spesa, deve essere ratificata dalla maggioranza del Consiglio.
3. Il piano delle attività deve comprendere l'impegno orario ed il periodo di svolgimento di corsi, laboratori e attività integrative nonché i nominativi dei docenti incaricati.
4. I Docenti sono integralmente responsabili dello svolgimento delle Attività formative relative alla loro materia di insegnamento e del loro successo sia nei confronti del Conservatorio che degli studenti partecipanti; a tale scopo, entro i 15 giorni successivi al termine dell'attività formativa, devono di norma produrre al Direttore una relazione sull'andamento della stessa, da consegnare in Segreteria. La frequenza dello studente viene convalidata dalla firma sul registro o sull'apposito foglio firme.

### **Art. 9. Pubblicazione dell'Offerta Formativa**

Il Piano Generale dell'Offerta Formativa, dei Crediti, dei programmi di ogni attività e delle prove di ammissione e delle prove finali è reso pubblico in tempo utile per le scelte e gli adempimenti degli studenti.

### **Art. 10. Incarichi didattici**

1. Gli incarichi didattici ai docenti vengono assegnati dal Direttore entro 15 giorni prima dell'inizio di ogni Attività formativa.
2. L'incarico ai docenti interni viene conferito sulla base delle proposte formulate dai docenti stessi.
3. Il reclutamento dei docenti esterni viene effettuato mediante la valutazione delle referenze accademico-professionali da parte dell'Istituzione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona**

## **Art. 11. Organizzazione dell'attività didattica**

1. L'organo di gestione della didattica sperimentale è Il Consiglio Accademico, che, secondo l'art. 2 del proprio Regolamento:

- a. determina il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto della disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento
- b. assicura il monitoraggio ed il controllo delle attività di cui sopra
- c. definisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione
- d. delibera il regolamento didattico e il regolamento degli studenti, sentita la Consulta degli Studenti
- e. esercita le competenze relative al reclutamento dei docenti previste dal regolamento
- f. risolve eventuali controversie interpretative del presente regolamento.

2. Il coordinamento delle attività formative è effettuato dal direttore coadiuvato da:

- a. Consigli di Area, Consigli di Corso o Commissioni nominate dal Direttore (da ora in poi, CC)
- b. Docenti Coordinatori dei CC

3. Per agevolare l'organizzazione didattica, le singole scuole sono raggruppate in Aree affini per modello

- 1) STRUMENTI AD ARCO
- 2) STRUMENTI A FIATO: Legni
- 3) STRUMENTI A FIATO: Ottoni
- 4) PIANOFORTE
- 5) CHITARRA E ARPA
- 6) ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA
- 7) COMPOSIZIONE-PERCUSSIONI-STRUMENTAZIONE PER BANDA-JAZZ
- 8) CANTO
- 9) STRUMENTI ANTICHI

ad esse sono affiancate le *Aree delle DISCIPLINE COMUNI* a tutte le Scuole:

- 10) STORICO-MUSICOLOGICA
- 11) MUSICA D'INSIEME
- 12) TEORICO ANALITICA
- 13) LETTURA ALLA TASTIERA

4. Il CC è un organismo didattico-organizzativo che, nel proprio ambito di competenza, ha il compito di:

- a. raccogliere i programmi delle singole discipline afferenti al corso
- b. proporre le attività di insieme e di laboratorio
- c. preparare i piani di studio
- d. attribuire crediti/debiti alle attività pregresse degli studenti e a quelle svolte durante l'anno accademico
- e. proporre lo svolgimento degli esami
- f. verificare ed approvare i piani di studio presentati dagli studenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

## **CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona**

5. Ad esso appartengono tutti i docenti delle discipline caratterizzanti e comuni ad un Corso con allievi in sperimentazione.
6. I Docenti Coordinatori riferiranno l'attività della propria Area o Corso al Consiglio Accademico.
7. Per ottimizzare il compito organizzativo relativo ad ogni corso di studi i CC sono composti dal coordinatore e dai docenti, con un minimo di tre compreso il coordinatore, afferenti ad ogni specifica area o corso (Archi, Legni, Ottoni, Strumenti antichi ecc..) che hanno studenti iscritti alla sperimentazione. Nel caso in cui il numero di tre non possa essere raggiunto si procede alla convocazione di un docente di area o strumento affine. Possono far parte inoltre del CC, qualora lo richiedano, fino a 2 docenti di attività formative presenti nei distinti piani di studio particolarmente significative per il conseguimento degli obiettivi formativi. Il CC è valido alla presenza di 3 docenti. Possono essere convocati nel CC i singoli docenti di tutte le attività formative presenti nei piani di studio nell'eventualità di importanti decisioni inerenti al loro specifico insegnamento.
8. L'attribuzione dei compiti didattici ai docenti è effettuata dal direttore coadiuvato da una specifica commissione tecnica di docenti.
9. Le attività formative propedeutiche o d'obbligo sono svolte di norma nell'ambito dei corsi tradizionali del Conservatorio salvo che siano riferite a discipline innovative. In quest'ultimo caso sono svolte nel contesto della sperimentazione. Sarà progressivamente introdotto un servizio di tutorato per gli studenti. Il Direttore individua le modalità con cui il Conservatorio rilascia un certificato che riporta secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

### **Art. 12. Modalità di ammissione, iscrizioni**

1. Il Triennio Superiore sperimentale di I livello sostituisce gli ultimi tre anni dei corsi tradizionali.
2. Al Triennio si accede, nel limite dei posti disponibili, mediante superamento di un esame di ammissione che verifica l'adeguatezza della preparazione precedente dell'aspirante. L'esame di ammissione è costituito da una o più prove.
3. Lo studente interno del Conservatorio ammesso a frequentare il primo dei tre anni conclusivi del vecchio ordinamento, è esonerato dall'esame di ammissione. Lo studente di altro Conservatorio in possesso degli stessi requisiti deve invece sostenere l'esame di ammissione. Lo studente interno del Conservatorio iscritto al secondo o terzo anno dei tre anni conclusivi del vecchio ordinamento, può optare di passare al Triennio a patto che assolva i necessari debiti (in sostanza: le materie integrative degli anni precedenti).
4. Lo studente interno o di altro Conservatorio o privatista che ritiene di avere maturato una preparazione generale e specifica adeguata per sostenere l'esame di ammissione può presentarsi all'esame. Gli eventuali debiti saranno rilevati in sede d'esame.
5. Nella domanda di ammissione lo studente darà indicazione di proprie preferenze riguardanti il docente principale (indicando anche l'eventuale seconda scelta).
6. La commissione d'esame, formata da almeno tre membri, è nominata dal Direttore. La commissione d'esame è responsabile del livello di preparazione degli studenti ammessi. Nelle commissioni d'esame almeno un membro della commissione deve essere un docente interno. Non sono ammissibili commissioni di soli docenti a contratto.
7. Alla fine dell'esame la commissione stenderà una graduatoria degli studenti ammissibili, indicando eventuali debiti. La valutazione dell'esame di ammissione è espressa con una delle seguenti indicazioni: idoneo, idoneo "con debiti formativi", non idoneo. Agli idonei viene attribuito un voto espresso in trentesimi ai fini della



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

## CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona

formazione di una graduatoria per l'accesso ai posti disponibili. Gli eventuali "debiti formativi" vanno compensati dallo studente nel corso del triennio e non pregiudicano l'ordine di graduatoria.

8. L'iscrizione al primo anno di corso avviene a seguito del positivo esito dell'esame di ammissione e in relazione ai posti disponibili, versata la tassa di frequenza entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno accademico.

9. A seguito dell'ammissione è possibile iscriversi ad anni diversi dal primo, previo riconoscimento dei crediti o competenze acquisiti nel vecchio ordinamento e/o in istituzioni riconosciute.

10. Per accedere all'anno successivo lo studente deve aver completato almeno 40 dei crediti previsti delle materie di Base e Caratterizzanti. Se non ha maturato tale credito entro ottobre si ri-iscrive allo stesso anno. Nella sessione di esami di febbraio ha la possibilità di assolvere i debiti necessari e ottenere il passaggio all'anno accademico successivo.

### **Art. 13. Fuori corso, sospensioni**

1. Lo studente ha il diritto di ripetere una sola annualità.

2. Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso che hanno completato la frequenza e che sono in attesa solo di sostenere la prova finale e/o eventuali esami di profitto nella sessione invernale non sono tenuti a ri-isciversi. Non avranno però diritto di accesso ai corsi e alle strutture del Conservatorio in quel periodo.

3. Lo studente che non abbia assolto gli obblighi di frequenza o che non abbia conseguito il diploma accademico entro il termine previsto dal corso può iscriversi in qualità di studente fuori corso per l'A.A. successivo. Non ha comunque diritto a ulteriori lezioni del docente principale. Di norma la quota di iscrizione sarà ridotta nella misura stabilita annualmente dagli organi di governo.

4. Lo studente in corso che non consegua il diploma accademico entro la terza sessione (invernale) dell'A. A. potrà iscriversi come studente fuori corso per lo stesso A. A. e sostenere la prova finale a partire dalla prima sessione di diplomi (estiva). In questo caso paga l'intero importo della quota di iscrizione.

5. Lo studente può richiedere la motivata sospensione degli studi per un anno accademico. Richieste di sospensione di più lunga durata adeguatamente motivate vengono valutate e approvate dal Direttore. Nel periodo di sospensione lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi.

6: Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto. In caso di rinuncia non ha più diritto alla re-iscrizione.

### **Art. 14. Riconoscimento dei crediti pregressi e il piano di studi: presentazione delle richieste**

1. Per lo studente che si iscrive per la prima volta: Entro 15 giorni dall'ufficiale comunicazione di avvenuta ammissione (non oltre il 20 ottobre) lo studente deve compilare e restituire alla Segreteria due moduli, reperibili sia in Segreteria che in internet:

- 1) la richiesta di riconoscimento dei crediti pregressi;
- 2) il piano di studi dell'anno in corso.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

## CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona

2. Per lo studente che si ri-iscrive all'anno successivo: Lo studente che si ri-iscrive al Triennio deve consegnare in Segreteria il proprio piano di studi e l'eventuale richiesta di assegnazione di crediti entro il 10 ottobre.
3. La richiesta di riconoscimento dei crediti: per documentare le attività pregresse è sufficiente l'autocertificazione (ulteriore documentazione potrà essere richiesta in seguito).
4. Il piano di studi: nella scelta delle materie "di Base" e "Integrative e affini" lo studente deve tener conto della possibile attivazione o meno dei corsi singoli e predisporre delle alternative.
5. La ritardata consegna dei documenti di cui sopra potrebbe avere l'effetto, per lo studente, di non essere ammesso ai corsi richiesti.

### **Art. 15. Riconoscimento dei crediti e l'approvazione dei piani di studi: procedure**

1. La Segreteria trasmette al CC 1) una copia della richiesta di riconoscimento, 2) copia del piano di studi proposto e 3) il modulo per il verbale.
2. Si riconoscono i crediti per le materie previste nel piano di studi considerate assolte; ove necessario (*v. sotto*), si riconosce anche il voto in trentesimi.
3. Per le materie di competenza di altri Docenti il parere favorevole deve essere controfirmato sul verbale da un Docente interessato. La Commissione segnala alla Segreteria la necessità di eventuali altri pareri. E la Segreteria si premura di ottenere il parere e la firma.
4. La Commissione valuta i piani di studio e comunica allo studente le eventuali correzioni da apportare, tenendo conto anche delle materie che potrebbero non essere attivate per mancanze di iscrizioni.
5. Ogni rifiuto di una richiesta di riconoscimento va indicato e motivato sul verbale.
6. Visti i verbali, la Segreteria trascrive nella scheda personale dell'allievo le materie per le quali sono stati riconosciuti i crediti, indicando per ogni materia: il numero di crediti riconosciuti, il voto (ove previsto), e data del verbale;
7. Nel caso di debiti formativi rilevati al momento dell'esame di ammissione, la Segreteria li trascrive nello spazio apposito della scheda personale dello studente. I debiti sono rilevabili dalla domanda di ammissione dello studente, dall'esito dell'esame di ammissione e dal modulo di richiesta di riconoscimento.
8. La Segreteria deposita e cataloga il piano di studi e il verbale di riconoscimento.
9. Ai fini dell'attivazione dei corsi Integrativi e relative nomine, la Segreteria, in base i) alle scelte di materie indicate nei vari piani di studio e ii) alle materie esonerate dopo il riconoscimento di crediti, trascrive le materie richieste e trasmette all'Economato la lista definitiva dei corsi attivabili.
10. L'Economato procede alla nomina dei docenti dei corsi attivati.

### **Art. 16. Preparazione del libretto personale**

1. Per lo studente del 1° anno: La Segreteria prepara il libretto personale e, consultata la scheda personale dello studente, trascrive le materie accreditate nel libretto, indicando la data dell'accREDITAMENTO.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

## CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona

2. Per lo studente di anni successivi: Su richiesta della Segreteria, lo studente consegna il libretto personale. Consultata la scheda personale dello studente, la Segreteria trascrive tali dati nel libretto, indicando la data dell'accREDITamento.
3. Ogni annotazione all'interno del libretto va firmata da un Docente responsabile della materia.
4. Terminata la pratica, il libretto e una copia del piano di studio approvato vengono riconsegnati allo studente.

### **Art. 17. Modifiche al piano di studi**

Per modificare il piano di studi, in momenti successivi, lo studente deve presentare una domanda in Segreteria in carta semplice, indicando le modifiche richieste. La richiesta sarà valutata alla prossima riunione del CC.

### **Art. 18. Riconoscimento dei crediti: criteri**

#### **A. materie Caratterizzanti**

1. Solo nel caso di materie Caratterizzanti assolate in altri Conservatori si deve riconoscere non solo il credito, ma anche il voto (se questo viene espresso in trentesimi).
2. Per l'eventuale riconoscimento di attività musicali ai fini dell'accREDITamento di materie Caratterizzanti (in particolare *Musica d'assieme*, *Musica da Camera* e *Esercitazioni orchestrali*), è richiesta una particolare attenzione per salvaguardare il funzionamento del lavoro didattico e per assicurare la produzione artistica del Conservatorio. In termini concreti, un strumentista, forte di crediti, non può esimersi da un limitato impegno orchestrale e/o cameristico se questo gli viene richiesto dall'Istituto.

#### **B. materie di Base e Integrative**

1. Per tutte le altre materie "di Base" ed "Integrative e affini", i cui esami sono svolti sia nella nostra Istituzione sia in altre Istituzioni riconosciute, si riconoscerà il credito ma non il voto.
2. Per le materie "Integrative e affini" che nella nostra Istituzione prevedono un esame, lo studente che abbia acquisito una specifica competenza pregressa può essere esonerato dalla frequenza, ma non dall'esame (*vedi sotto*, "Frequenza").
3. Per le materie che non prevedono un esame (laboratori, alcune materie "Integrative e affini") il riconoscimento dei crediti richiede il parere favorevole (controfirmato sul verbale) del Docente interessato, il quale accerta la completa conoscenza della disciplina.

#### **C. Altre Attività**

1. Per "Stages e altre attività formative, anche esterne" (III anno): per l'attribuzione dei crediti tali attività devono essere datate in tempi recenti o svolte durante il relativo periodo di studi. Non si possono riconoscere crediti per attività che sono già state oggetto di un riconoscimento.
2. Nel caso di crediti che si prevedono di assolvere durante l'anno in corso, per evitare che lo studente si trovi a ridosso dell'esame finale con un numero insufficiente di crediti, la loro riscossione andrà monitorato dal Tutor (il



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

## CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona

Docente di strumento), il quale concorderà con lo studente le sue previsioni di attività a inizio anno e monitorerà il suo progresso nel corso dell'anno. La valutazione e il riconoscimento di Stages e Attività formative esterne sarà effettuata al termine dell'anno da una apposita commissione.

3. Per 'tirocinio' si intende un'attività direttamente attinente all'indirizzo scelto dallo studente e agli sbocchi occupazionali indicati.

4. Nella valutazione di tali attività si dovrà tener ben presente il convenzionale valore orario del credito di 25 ore di lavoro. Per facilitare il compito di chi valuta, il Consiglio Accademico propone i seguenti parametri indicativi:

- un concerto da solista	da 0,5 a 1 credito
- un concerto cameristico	da 0,25 a 0,50 credito
- un concerto in orchestra	da 0,15 a 0,25 credito
- uno stage/laboratorio di una settimana	da 0,50 a 1 credito

Per le pubblicazioni, le composizioni musicali e altri tipi di produzione considerati attinenti al percorso scelto dallo studente, si raccomanda una valutazione strettamente legata alla reale consistenza del lavoro svolto.

### **Art. 19. Valutazione dei debiti: criteri**

Poiché per l'accesso al triennio sperimentale non sono più richieste le licenze inferiori, se in seguito al superamento dell'esame di ammissione si riscontra che lo studente non ha frequentato corsi basilari per la formazione professionale ai fini dell'acquisizione del diploma, è possibile attribuire un debito formativo da assolvere nel corso del triennio. Anche il conseguimento della Maturità potrebbe essere un debito formativo.

### **Art. 20. Attivazione dei corsi**

1. Per le materie di propria competenza i Docenti incaricati dal Direttore possono proporre di suddividere lo svolgimento di una disciplina in moduli, con una suddivisione oraria tra più docenti ma con credito formativo unico. Ogni proposta va approvata dal Consiglio Accademico.

2. Il singolo Docente è integralmente responsabile dello svolgimento dell'attività formativa a lui affidata; quindi per ogni materia attivata deve comunicare, tramite avviso affisso in bacheca con largo anticipo, il programma, gli orari esatti, la modalità di frequenza, la tipologia di lezione, l'esame o la verifica.

3. Numero minimo di iscritti per attivare un corso: per le materie "di Base" e "Integrative e affini" tre studenti. In casi speciali (approvati dal Consiglio Accademico) un corso può essere attivato per meno di tre allievi.

4. Entro 15 giorni dalla conclusione del corso il Docente dovrà consegnare in Segreteria una relazione sull'attività svolta.

### **Art. 21. Frequenza, impegno e lavoro dello studente**

1. Per accedere agli esami o verifiche è necessario frequentare 4/5 di ciascun corso. E' diretta responsabilità del Docente concedere eventuali deroghe alla frequenza di uno studente. È responsabilità del Docente accertare le frequenze dello studente prima di ammetterlo a un esame.

2. Nel caso di discipline che prevedono esame, laddove lo studente ritiene di aver già acquisito le conoscenze necessarie, può essere parzialmente dispensato dalla frequenza dal Docente responsabile dopo che la



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona**

conoscenza acquisita è stata accertata; dovrà comunque sostenere l'esame o altra forma di verifica. Il Docente responsabile è tenuto ad annotare la sua decisione nel suo registro.

## **Art. 22. Modalità di svolgimento degli esami**

### **A. Esami e voti**

1. Tutte le materie "di Base" e "Caratterizzanti" prevedono un esame ogni anno.
2. Alcune materie Integrative e alcuni Laboratori non prevedono un esame alla fine del corso, ma solo una valutazione "approvato"/"non approvato" dopo aver accertato la partecipazione.
3. Per gli esami delle altre materie di Base, Caratterizzanti, Integrative e Altre si prevede un esame con voto in trentesimi.
4. L'accertamento della Lingua straniera non prevede un voto.

### **B. Sessioni d'esame e altri periodi per gli esami**

1. Le sessioni d'esame si svolgono di norma nei seguenti periodi: sessione estiva: 10 giugno -10 luglio; sessione autunnale: 15 settembre-10 ottobre; sessione invernale: il mese di febbraio.
2. Le domande riguardanti attività formative di durata annuale vanno presentate dallo studente alla Segreteria entro le scadenze stabilite dall'Istituto.
3. Per le attività formative di diversa articolazione, il calendario degli esami verrà concordato, con almeno una settimana di preavviso, dal docente con la Segreteria.

### **C. Commissioni**

1. Le commissioni sono nominate dal Direttore.
2. Per gli esami di strumento principale le commissioni d'esame sono formate da almeno tre docenti, il docente del corso e da almeno altri due docenti della stessa disciplina, o di disciplina tradizionalmente affine, o di specifica competenza.
3. Per le altre materie gli esami possono essere svolti da due docenti, il docente del corso e da un altro docente della stessa disciplina, o di disciplina tradizionalmente affine, o di specifica competenza.

### **D. Verbali e Libretto personale**

1. Verbali per gli esami: si prevedono i verbali individuali distribuiti dalla Segreteria.
2. Verbali per i corsi e laboratori senza esame: si prevede il verbale collettivo che elenca tutti i partecipanti che riscuotono crediti.
3. È competenza del Docente responsabile consegnare i verbali alla Segreteria subito dopo la fine dell'esame.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona**

4. Gli studenti sono tenuti a presentarsi all'esame con il loro libretto personale.
5. La lode, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione; va giustificata sul verbale con la firma di tutti i docenti.
6. Lo studente ha il diritto di rifiutare il voto e di ripresentarsi alla seguente sessione; nel qual caso la commissione scriverà nel verbale: "voto rifiutato [voto]"; il candidato sottoscriverà con la firma tale rifiuto; il docente responsabile non scriverà niente nel libretto.
7. Se l'esito dell'esame è negativo, la commissione scriverà "insufficiente" nel verbale, che sarà firmato da tutta la commissione e anche dal candidato; il docente responsabile non scriverà niente nel libretto.
8. Se l'esito è positivo, la commissione scriverà il voto in trentesimi e il numero di crediti nel verbale, che sarà firmato da tutta la commissione e anche dal candidato; il docente responsabile indicherà nel libretto il titolo della materia, data dell'esame, credito e voto.

#### **E. Esami per materie non previste in quell'annualità**

Qualora lo studente abbia già acquisito i 60 crediti per quell'annualità, il voto per un esame Integrativo e affine in eccedenza può essere conteggiato nell'anno successivo a patto che la materia sia prevista nel Piano di studi dell'anno in questione.

#### **Art. 23. Valutazione del percorso formativo: Media ponderata**

1. Nella media 'ponderata' dei voti si attribuisce un peso in riferimento ai crediti attribuiti. Nel Conservatorio di Verona il maggior peso è dato matematicamente dalla moltiplicazione dei voti per i crediti e un conseguente calcolo per riportare la media in centesimi.
2. Nel caso di trasferimenti da altri Conservatori si includono nella media ponderata solo gli eventuali voti in trentesimi delle materie Caratterizzanti.
3. Sono inclusi nel calcolo tutti i voti in trentesimi disponibili.
4. La media ponderata viene calcolata prima della Prova finale, quando lo studente ha maturato i 110 Crediti.

#### **Art. 24. Prova finale e Voto finale**

##### **La Prova finale**

1. La Prova finale ha l'obiettivo di valorizzare la maturità e l'autonomia dello studente. Il progetto va elaborato in accordo con il Docente della disciplina scelta.
2. La Prova finale, che dà un credito specifico di 10 crediti, si svolge dopo la maturazione di tutti gli altri crediti. Le date previste per la Prova finale sono fissate dal Direttore; deve comunque svolgersi entro l'ultima sessione di esami a febbraio. Ulteriori rinvii della Prova finale comporteranno l'obbligo della ri-iscrizione.
3. Il contenuto della Prova finale può riguardare una qualsiasi delle aree disciplinari della Scuola attivate nell'anno accademico in corso, preferibilmente una materia caratterizzante, compatibilmente con la disponibilità del Docente prescelto. In ogni caso non può ricalcare il programma di alcun esame in quell'anno.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

## CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona

4. Se la Prova finale riguarda una materia teorica o teorico-tecnica, l'elaborato (tesi scritta, supporto multimediale, ecc...) deve essere consegnato alla Segreteria almeno 20 giorni prima dell'esame, in numero di quattro copie.

5. La commissione della Prova finale è nominata dal Direttore. È formata da almeno 5 docenti afferenti al Corso.

6. Il voto della Prova finale dà il Voto finale in centodecimi. Può essere attribuita anche la lode.

7. La commissione d'esame della Prova finale ha a disposizione 20 punti da assegnare al candidato. Indicativamente, per garantire una certa omogeneità di giudizio, le Commissioni d'esame sono tenute ad attenersi alla seguente griglia di riferimento:

1-5 punti	da prova deludente a discreta
6-10 punti	da prova discreta a buona
11-15 punti	da prova buona a eccezionale
16-20 punti	prova del tutto eccezionale

Questi punti si sommano ai voti della media ponderata per dare un voto in centodecimi. Ogni risultato eventualmente superiore al massimo dei voti va comunque indicato come un voto di 110.

8. L'assegnazione della lode avviene quando vi è la richiesta unanime della Commissione. La lode va motivata nel verbale.

### **Art. 25. Obblighi relativi alla lingua straniera**

La valutazione della conoscenza di una lingua straniera comunitaria è effettuata con una o più verifiche o esami. Possono essere presi in considerazione, anche a fini sostitutivi dell'esame, eventuali diplomi, attestati o certificazioni rilasciati da università istituzioni e scuole pubbliche o legalmente riconosciute prodotti dallo studente.

Gli studenti stranieri sono sottoposti alla verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana: in caso negativo viene loro attribuito un debito formativo da compensare entro le prime due annualità del Triennio con l'obbligo di frequenza del corso di Lingua italiana per stranieri ed il superamento dei relativi esami o altra forma di verifica.

### **Art. 26. Diploma supplement**

Il Conservatorio "E.F.Dall'Abaco" rilascia, congiuntamente ai Diplomi Accademici di I Livello, un supplemento di diploma (Diploma Supplement) contenente gli obiettivi e i contenuti dallo studente. Il modello del Diploma Supplement è conforme a quelli adottati dai paesi europei.

### **Art. 27. Modalità per la verifica e la modifica della sperimentazione**

Il presente Regolamento è emanato dal Consiglio Accademico.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

## **CONSERVATORIO DI MUSICA "E.F.Dall'Abaco" Verona**

Gli Organismi di Gestione di cui all'art. 12 si riuniscono al termine di ogni annualità per effettuare la verifica della sperimentazione in corso e per proporre eventuali modifiche al Consiglio Accademico) e al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione.

### **Art. 28. Norme transitorie e finali**

Per la durata della sperimentazione, il Conservatorio assicura il mantenimento dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli secondo gli ordinamenti didattici tradizionali e disciplina altresì la facoltà per gli studenti di optare per l'iscrizione ai corsi di studio sperimentali.